

# Storie di Cortile



*13 serate  
dal 16 maggio al 30 luglio  
nei cortili e nelle corti*

Main sponsor:



In collaborazione con:



Città di Cantù



Comune di Cucciago



PROVINCIA DI COMO  
COMUNE DI  
FIGINO SEREZA



Comune di  
Novedrate



Comune di  
Verano Brianza



BIBLIOTECA  
COMUNALE  
FIGINO SEREZA

Un sentito ringraziamento a:



PARKHOTEL



CASSA RURALE ED ARTIGIANA



BUSADERO



# Storie di Cortile

Dai villaggi africani alle piazze nel Sud America o nel Meridione italiano, dalle corti contadine della pianura padana alle calate liguri. La tradizione orale di una volta, i cantastorie e i raccontatori hanno sempre avuto il loro palcoscenico naturale, e anche la gente comune un tempo si passava le notizie, si confrontava e allestiva le commedie della vita quotidiana in questi centri di aggregazione.

Oggi particolarmente nel Nord Italia, questi luoghi carichi di significati che hanno svolto un ruolo sociale e culturale di aggregazione, non esistono più, sostituiti da rotatorie, parcheggi, centri commerciali.

Sono rimasti però corti, cortili, cascine e case di ringhiera, che rappresentano un patrimonio straordinario del nostro territorio.

Un patrimonio da valorizzare e raccontare attraverso un unico cartellone di eventi che si svolgeranno da maggio a luglio nelle corti e nei cortili, al senso dello stare insieme si uniranno racconti e personaggi che con lo stesso spirito di una volta interagiranno con il pubblico per rendere più veri e partecipativi i loro spettacoli e allo stesso tempo riportare angoli meno conosciuti delle nostre zone ad un senso antico e popolare.

[www.storiedicortile.it](http://www.storiedicortile.it)

Direzione Artistica di **Andrea Parodi**



Per informazioni: [pomodorimusic@gmail.com](mailto:pomodorimusic@gmail.com)

# LOS PAPERBOYS

**16 MAGGIO - FIGINO SERENZA**

**CURT DI RUCHIT**

Arriva da Vancouver Canada una delle più frizzanti band d'oltreoceano. Tanto ritmo e una cascata di strumenti elettro-acustici, tra cui spiccano flauti e violino. I Los Paperboys trasformeranno la vecchia corte in un luogo immaginifico a metà strada tra un pub irlandese e una hacienda messicana. I punti di riferimento della band sono i Waterboys e i Los Lobos e la loro musica è una miscela esplosiva di world music, folk e americana. Preparatevi a ballare nella corte con la musica dei Los Paperboys.



Via S. Materno, 7 - tel 031 782753

# EILEEN ROSE & THE HOLY WRECK

**25 MAGGIO - ORSENIGO**

**CORTE LA CASSINAZZA**



Eileen Rose nasce a Boston ma comincia la sua carriera artistica a Londra quando viene notata in un locale di Camden Town dal capo della casa discografica Rough Trade. In poco tempo si ritrova come manager la moglie di Ozzy Osbourne, frequenta lo scrittore Nick Hornby e suona con Ryan Adams, Morphine, Frank Black dei Pixies e Glen Matlock dei Sex Pistols.

La musica di Eileen miscela sapientemente rock, pop, blues, folk, gospel, rockabilly, roots e country per approdare a un suono molto personale e caratterizzato dalla sua possente voce. E' stata salutata dalla critica, a seconda dei momenti, come la nuova Patti Smith, la nuova Lucinda Williams, la nuova Ani Di Franco, ma nessuna di queste definizioni le rende giustizia, perché Eileen è Eileen con la sua personalità musicale unica e originale. "...datemi un pubblico, la mia chitarra, un microfono e un bicchiere di vino e non potrei essere più felice!"

Località Verzago - tel 031 631468

# IL VIAGGIO DEI MIJIKENDA

## 30 MAGGIO - FIGINO SERENZA

### VILLA FERRANTI



Un racconto e una mostra fotografica che fanno luce su una delle etnie meno conosciute dell'Africa e sul suo attaccamento alla terra e alle proprie tradizioni. Tra leggende, usi, costumi, riti magici e medicina naturale, un esempio di dignità, fratellanza e rispetto reciproco che arriva da luoghi più poveri e dimenticati.

Il giornalista e scrittore Freddie del Curatolo e la fotografa Leni Frau vivono da anni a contatto con la popolazione Mijikenda del sud del Kenya, le cui tradizioni millenarie sono minacciate dall'arrivo della civiltà e che si è messa in cammino non per emigrare altrove, ma per difenderle nella terra che ha sempre abitato, a costo di rischiare la propria vita. Il cantautore Andrea Parodi, insieme alla violinista Alice Marini, accompagnerà i racconti di Freddie con una serie di canzoni a tema. Nell'ambito della serata, la NGO Karibuni di Como illustrerà i suoi progetti per aiutare sul luogo le etnie della costa keniota attraverso una solidarietà consapevole e auto sostenibile.

Piazza Umberto I, 1 - tel 031 781271  
in caso di maltempo presso Sala Camino di Villa Ferranti

MASSIMILIANO LARocca E RICCARDO TESI CANTANO

# DINO CAMPANA

## 9 GIUGNO - VERANO BRIANZA

### CURT DE BRAM

I "Canti Orfici" del poeta visionario toscano diventano canzone. Dino Campana è stato ignorato in vita, ma la sua poesia ha avuto nel tempo una rivalutazione clamorosa. Oggi i "Canti Orfici", l'unico suo libro scritto e pubblicato in vita, sono considerati un'opera imprescindibile della poesia moderna italiana e non solo. Mentre la tormentata vicenda biografica di Campana e la sua follia, sono state oggetto di molti film e di spettacoli teatrali, Massimiliano Larocca, musicista fiorentino giunto al quinto album, ha trasformato in canzone le liriche visionarie del poeta di Marradi, mantenendosi fedele a parole e metrica in una operazione mai tentata prima in Italia. Larocca sarà accompagnato dall'organettista Riccardo Tesi, collaboratore dei più grandi cantautori italiani, tra cui Ivano Fossati, Fabrizio De Andrè e Carmen Consoli.

*Evento proposto e sostenuto dal gruppo Acàrya di Como.*



Via Umberto I, 2 - tel 335 6725938  
in caso di maltempo in Biblioteca di Via N. Sauro

# LA STORIA DEL “TENCO”

CON ENRICO DE ANGELIS E ANTONIO SILVA

**14 GIUGNO - CANTÙ**

**CORTE SAN ROCCO**

Una serata dedicata a storie e aneddoti dei grandi protagonisti della “canzone d’autore italiana”, espressione coniata dal giornalista Enrico De Angelis nel 1969. De Angelis è stato per molti anni il direttore artistico del Premio Tenco e al suo fianco ci sarà Antonio Silva, che ha presentato tutte le edizioni della prestigiosa kermesse sanremese. Antonio Silva si esibirà nella sua Cantù, dove è stato a lungo il preside del Liceo Scientifico Enrico Fermi e ha ricevuto lo scorso anno la cittadinanza onoraria. Per esaltare racconti e ricordi verranno interpretate dal vivo alcune tra le più belle canzoni dei cantautori italiani, da De Andrè a De Gregori, da Jannacci a Guccini, da Paolo Conte a Luigi Tenco (di cui quest’anno ricorrono i 50 anni dalla morte). La grande canzone d’autore italiana verrà omaggiata e rivisitata dai cantautori del nostro territorio.



Via Matteotti, 39 - tel 031 716094

In caso di maltempo presso la Sala G. Zampese di Corso Unità d’Italia, 11

# “CONFESSO CHE HO STONATO”

DI E CON GIANNI MURA, ANTONIO SILVA,  
LUCA GHIEMMETTI E I SULUTUMANA

**21 GIUGNO - NOVEDRATE**

**CORTE NOBILE**



Dalla Pif mangiauomini all’elogio della fisarmonica, dai legami tra calcio e musica all’omaggio a Sergio Endrigo, dai primi Festival di Sanremo imparati a memoria agli ultimi, serenamente trascurati: viaggio arbitrario per chi è totalmente, irrimediabilmente stonato e lo dichiara subito (l’autore), ma continua a sentire il fascino della canzone e a volte osa addirittura parlare di poesia. Con il rischio di essere criticato sia dai poeti sia dai cantautori, gente abbastanza permalosa. La difesa è già pronta: troppo amore. Gianni Mura entra giovanissimo nella redazione de “La Gazzetta dello Sport”. Dal 1976, per “la Repubblica”, segue gli avvenimenti sportivi più importanti (Olimpiadi, Europei e Mondiali di calcio, Tour de France). Dal 1991 firma, con la moglie Paola, una rubrica di enogastronomia (Mangia & Bevi) su “Il Venerdì” di “Repubblica”. Ha scritto romanzi e saggi tra cui un’antologia tratta dagli scritti del suo maestro Gianni Brera. Nella vecchia corte, seduti insieme a lui a un tavolo di osteria, ci saranno vecchi amici come Antonio Silva, il cantautore Luca Ghielmetti e i Sulutumana.

Corte Nobile - Via Taverna – tel 348 8061013 / 333 8365248

In caso di maltempo presso Salone Polivalente di Via Taverna, 3

# IL COLORE DELLA PELLE NELLA STORIA DEL ROCK

VIAGGIO MUSICALE TRA LE PIÙ BELLE CANZONI  
CONTRO IL RAZZISMO. CON GARLAND JEFFREYS,  
BOCEPHUS KING, MAURO OTTOLINI JAZZ BAND

**26 GIUGNO - CANTÙ**  
**CORTILE DE LA CANTÜRINA**



C'era un tempo nel quale la musica aveva il potere di cambiare le coscienze di chi la ascoltava, di unire la spiritualità e la fisicità, la politica e l'amore, la passione e la rabbia, la protesta e l'immaginazione, il sogno e la realtà. Era il tempo in cui Bob Marley regnava nel mondo del reggae e della musica popolare. Un rivoluzionario che voleva combattere miseria, schiavitù, razzismo, odio usando come armi la musica che "colpisce e non fa male". Tra gli amici e i collaboratori più intimi di Bob Marley c'era un giovane cantautore in erba di Harlem, New York. Un nero dagli occhi azzurri chiamato Garland Jeffreys, destinato a diventare un'icona del rock mondiale e bandiera della lotta contro l'oppressione politica e razziale. Garland Jeffreys ha raccolto il testimone da Marley e ha contaminato il suo verbo tra Africa, Jamaica e il rock urbano newyorkese di cui è stato caposcuola insieme all'amico Lou Reed. Insieme a Jeffreys ci saranno altre due eccellenze della musica mondiale: il cantautore canadese Bocephus King e il trombonista jazz Mauro Ottolini, accompagnato dalla sua band.

*A partire dalle ore 20.00 aperitivo e degustazione di prodotti  
Fior Fiore Coop.*

Via Ettore Brambilla, 3 (ARCI) - tel 031 701717  
in caso di maltempo presso Circolo Arci di Via Ettore Brambilla, 3

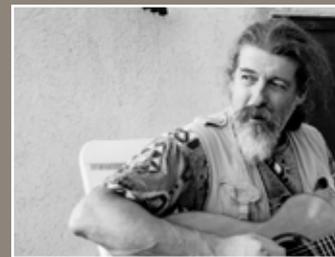
# IL BANDITO E IL CAMPIONE:

LUIGI "GRECHI" DE GREGORI

**1 LUGLIO - CUCCIAGO**

**CORTE CASTELLO**

Luigi "Grechi" De Gregori è un vero hobo e folksinger. Nato in provincia di Padova, ha vissuto a Pescara, Roma e Milano, dove ha svolto il lavoro di bibliotecario come suo padre e suo nonno, e da diversi anni vive tra Roma, la verde Umbria e... la strada. Come nella vera tradizione degli hobo ha girovagato coi suoi stivali da cowboy e una chitarra acustica a caccia di storie, canzoni e nuovi amici. La strada è un elemento fondamentale nella poetica di Luigi Grechi. Uno stile di vita che ha marchiato il suo modo di concepire la musica e la vita stessa, assaporando ogni piccolo sorso di vino e sorprendendosi della magia di ogni incontro. L'hobo viaggia sui treni, si fa caricare in autostop, non prende mai scorciatoie, ci sono polvere e fango sui suoi stivali e stupore e innocenza nei suoi occhi. Le sue canzoni sono dei piccoli film capaci di dipingere storie, personaggi e dettagli, come l'epica "Il Bandito e il Campione" portata al successo da suo fratello Francesco De Gregori.



Via XX Settembre - Tel 031 787302 / 031 787587  
in caso di maltempo presso la Biblioteca di Via S. Arialdo, 2

# GENERAZIONI DYLAN

**VOLTI E PERCORSI DEL SONGWRITER PER ECCELLENZA  
RACCONTATI DA ALESSANDRO CARRERA,  
RICCARDO BERTONCELLI, PAOLO CARÙ, CARLO FELTRINELLI  
E IL CANTAUTORE CANADESE BOCEPHUS KING**

**6 LUGLIO - FIGINO SERENZA**

**VILLA FERRANTI**

Bob Dylan è un poeta, scrittore, premio Nobel, pittore, scultore, attore, conduttore radiofonico e, soprattutto, il più grande cantautore della storia. Dylan incarna da più di mezzo secolo lo spirito dell'America e per suo tramite lo spirito del mondo. I suoi testi, fusi con le musiche cui hanno dato anima e senso, hanno generato canzoni che sono diventate le fondamenta di un sogno collettivo. Dylan è stato capace di rivoluzionare il rapporto tra canzone, poesia e letteratura. L'esperto dylanologo Alessandro Carrera, docente all'Università di Houston e scrittore (Premio Montale per la Poesia nel 1993) ha appena pubblicato in tre volumi l'opera omnia Lyrics, che comprende tutta la produzione poetica di questa voce inimitabile e inconfondibile, organizzandola cronologicamente e arricchendola di una traduzione e un apparato di note, che non hanno eguali per finezza e capillarità nel panorama mondiale. Nella incantevole cornice di Villa Ferranti l'autore dialogherà con il suo editore (e scrittore) Carlo Feltrinelli, con il critico musicale Riccardo Bertoncetti e con Paolo Carù, ideatore della storica rivista Buscadero. Il songwriter canadese Bocephus King suonerà per l'occasione una speciale scaletta di sole canzoni di Bob Dylan.



*"Bob Dylan  
ci ha liberato la mente  
così come Elvis Presley  
ci aveva liberato il corpo."*

*Bruce Springsteen*

Piazza Umberto I, 1 - tel 031 781271  
in caso di maltempo presso Sala Camino di Villa Ferranti

# ARTI E MESTIERI DELLE DONNE E LA TRADIZIONE DEL PIZZO CANTURINO

**RACCONTI, MOSTRA FOTOGRAFICA E CONCERTO DELLA  
CANTAUTRICE DI BOSTON ANNIE KEATING E SULUTUMANA**

**17 LUGLIO - CANTÙ**

**CORTE SAN ROCCO**



Un'anziana donna vicino al focolare intenta al ricamo, una madre occupata nell'adempimento delle faccende domestiche, una bambina che gioca così come conviene alla sua età. Una mostra, racconti di protagoniste di cortile per narrare storie di tomboli e di mestieri femminili.

La musica della cantautrice di Boston Annie Keating e dei Solutumana per rievocare il rumore del fusello del tombolo e il suono delle bocche che, in cerchio, chiacchierano. Annie Keating arriva per la prima volta in Italia da Boston e la critica specializzata ha mosso per lei paragoni importanti che vanno da Joan Baez a Mary Gauthier. I Solutumana sono una delle eccellenze musicali del territorio e prepareranno per l'occasione una scaletta di ritratti femminili tra le quali non mancherà l'intensa Carlina Rinascente.

Via Matteotti, 39 - tel 031 716094  
In caso di maltempo presso la Sala G. Zampese di Corso Unità d'Italia, 11

**NOTTE BIANCA DEDICATA AL  
"GIRO D'ITALIA"**

**22 LUGLIO - FIGINO SERENZA  
CENTRO STORICO**



Omaggio ai 100 anni del Giro d'Italia e alle nostre regioni con un viaggio itinerante nelle corti del paese per esplorare la ricchezza e la varietà enogastronomica e musicale. Dalle ballate in dialetto della Valtrompia del cantautore Charlie Cinelli alle pizziche e ai cannoli siciliani. Le vie del centro del paese saranno in festa e si potrà entrare in una vecchia corte per riscoprire le tradizioni e il sapore della Milano di tanti anni fa, gustando un piatto di risotto con l'ossobuco e ascoltando le canzoni da osteria di Nanni Svampa.

tel. 338 3676766 - 339 1712203

# ITALIANI DI ARGENTINA

**CON PEDRO PABLO PASCULLI (CAMPIONE DEL MONDO DEL 1986 E COMPAGNO DI STANZA DI DIEGO ARMANDO MARADONA) E JUAN CARLOS "FLACO" BIONDINI (STORICO CHITARRISTA DI FRANCESCO GUCCINI).  
TANGHI DELLA TRADIZIONE E PIAZZOLLA CON FLAVIANO BRAGA (BANDONEON),  
GIULIA LARGHI (VIOLINO) E LUCA MAGGIONI (VIOLA)**

**25 LUGLIO - CANTÙ  
CORTILE DE LA CANTÜRINA**

Terrazze soleggiate, balconi fioriti, piante rampicanti aderenti a pareti coloratissime che sfidano il blu del cielo, piccoli bar. Una sera d'estate è il momento migliore per fare un salto da queste parti. Due suonatori a condurci là dove una coppia di ballerini improvvisa passi di tango. Un ballo e una poetica testimonio di un paese complesso, espressioni di sentimenti eterni quali la malinconia, la nostalgia, la sensualità, la passione, la rabbia. Il tango come testimone di un processo di immigrazione che alla fine del diciannovesimo secolo vede milioni di europei riversarsi nelle città argentine. Così come il tango, anche il calcio cresce nelle periferie e sono proprio gli immigrati, i poveri che per giocare hanno bisogno solo della voglia e di un gomitolino di stracci, a plasmarlo in maniera inconfondibile e indelebile. L'Argentina è una grande nazione ma anche, e ancora, un piccolo paese in cui i visi sembrano familiari e accennano saluti dolcissimi, i vicoli sanno di bisbigli e chiacchiere, le terrazze invitano al 'non fare', a godersi il tempo che qui sembra non incidere sulle cose.



Via Ettore Brambilla, 3 (ARCI) - tel 031 701717  
in caso di maltempo presso Circolo Arci di Via Ettore Brambilla, 3

# THE GANG IN CONCERTO

30 LUGLIO - CUCCIAGO

CORTE CASTELLO

Una serata con uno dei più importanti gruppi rock italiani, che ripercorre i quarant'anni di una carriera all'insegna dell'impegno sociale, culturale e politico da "non allineati". Dagli esordi nel segno del punk londinese, sotto l'egida dei Clash, alle battaglie antifasciste e vicine al mondo del lavoro, fino al recupero delle tradizioni contadine italiane e della nostra memoria popolare; un viaggio intorno al mondo con uno sguardo ai Paesi più poveri e ai popoli sottomessi. La voce e le storie di Marino Severini e la chitarra del fratello Sandro hanno la grazia e l'autenticità delle cose buone da salvare del nostro traballante Paese. L'ultimo album è proprio un omaggio agli anni Settanta e a quella canzone d'autore, da non dimenticare, da De André a Lolli, da Bennato a Guccini, da Finardi a Gaber. Precursori dei Modena City Ramblers e pionieri del folk rock in Italia, i Gang sono una band di culto che ha scritto pagine tra le più belle della canzone italiana.



Via XX Settembre - Tel 031 787302 / 031 787587

# CURT DI RUCHIT

FIGINO SERENZA VIA S. MATERNO 7



Nel cuore di Figino un'antica corte porta avanti le tradizioni di un tempo. La famiglia Orsenigo racconta del vecchio forno del pane, di cui ancora si sente il profumo perchè la famiglia Orsenigo prosegue instancabile nell'attività ereditata con il panificio che si è ampliato, divenendo anche negozio di alimentari e macelleria. Sul cortile di un tempo si affacciavano la Trattoria Balè e l'Osteria la Mora: tavoli di legno a cui sedersi per mangiare, ma anche per godere, davanti ad un bicchiere di vino, del clima di convivialità che delle vecchie corti oggi è andato perduto. La famiglia Balè gestiva inoltre un Sali e Tabacchi, i cui locali ospitano oggi il negozio Grazia Abbigliamento. Le voci del paese narrano poi del pozzo che occupava il centro della corte, attorno a cui la vita ruotava e da cui si udivano circolare le storie...

# CORTE LA CASSINAZZA

ORSENIKO LOCALITÀ VERZAGO



Situata nel bosco della "brughiera di Orsenigo" in provincia di Como, l'antica Corte della Cassinazza è tra le più suggestive della Brianza, adornata nel periodo estivo da gerani, glicini e gelsomini. La Cassina che ospita la corte risale alla fine del 1600 e i suoi interni lasciano in evidenza i segni del passato come travi, capriate e finestre con griglie a mattoncini "colombaie". La Corte fa parte dell'agriturismo in cui è possibile soggiornare per qualche notte o godere di una cena preparata con ingredienti naturali della cucina locale tipica.

# VILLA FERRANTI

FIGINO SERENZA PIAZZA UMBERTO I, 1



La costruzione di Villa Ferranti risale all'anno 1835, quando il nobile comasco Giovanni Battista Parravicini, operante nel settore tessile e deputato comunale, decise di costruire la sua Villa padronale a fianco di Villa Pozzobonelli.

La proprietà Parravicini passò ai nipoti e pronipoti, tra cui Annamaria Giuliani, che sposò Leonardo Ferranti da cui la Villa prende l'attuale nome.

Nel corso degli anni vi soggiornò spesso Giuditta Pasta; sembra anzi che la stessa Villa fosse in comproprietà con la cantante lirica.

Nel 1976, gli eredi Ferranti aprirono una successione in favore della famiglia Moretti a cui andò anche la Villa, che venne acquistata alla fine degli anni Ottanta dall'Amministrazione Comunale in carica e il cui primo piano venne destinato a sede della biblioteca comunale.

L'ampio parco è adibito a verde pubblico; in esso si trovano piante secolari di cipressi, cedri del libano, tuje, faggi, lageostroemie, magnolie di varie specie, olea fragrans, pini e ipocastani.

# CURT DE BRAM

VERANO BRIANZA VIA UMBERTO I, 2



Il centro storico di Verano Brianza, secondo il catasto di Maria Teresa d'Austria presenta ben 35 Corti e 2 Ville (inizio '800), le cui strutture pur con molte modifiche e ristrutturazioni, nella maggioranza dei casi si sono conservate fino ai giorni nostri.

Alcuni dei nomi affondano le loro radici in un passato più lontano, e per la maggioranza la derivazione è da ricercarsi nei mestieri, nei nomi propri e soprannomi delle persone e famiglie che hanno abitato nei cortili.

Nello specifico la corte "CURT de BRAM" (corte dei Mottadelli) deve il suo nome al sig. Abramo, capostipite della famiglia Mottadelli arrivato all'inizio dell'800 dalla Spagna per svolgere il mestiere di calzolaio.

La famiglia negli anni ha continuato la tradizione con il negozio di calzature ancora oggi presente nella corte.

# CORTE NOBILE

NOVEDRATE VIA TAVERNA



La Corte Nobile di Novedrate non allude ad alcun palazzo nobiliare, come farebbe pensare l'adiacente villa Casana; si trova anzi al di fuori di questa residenza patrizia. Si tratta di un grande spazio che è stato adibito a manifestazioni culturali, in quanto sede dell'associazione che promuove il merletto di Novedrate. Proprio in questi giorni il Comune festeggia il millenario della sua storia.

## CORTE SAN ROCCO

CANTÙ VIA MATTEOTTI, 39



Corte San Rocco prende nome dall'omonima chiesetta, che si trovava di fronte all'ultima casa esistente a ridosso delle mura di Cantù. La Chiesa di San Rocco fu adibita a lazzaretto e a ricovero degli appestati e fu poi Confraternita dei Disciplini; successivamente sconsacrata fu venduta all'asta all'epoca dell'Imperatore d'Austria Giuseppe II.

La Corte San Rocco, tipica casa di ringhiera urbana, è stata acquisita dal Comune di Cantù sul luogo dove esisteva una nota drogheria. All'inizio di via Enrico Brambilla vi era poi "Ul Trani", noto anche come "Barlettùn", un'osteria dove si vendeva il vino della Puglia.

Attualmente la Corte San Rocco ospita, oltre a Qualità Cantù e Pro Cantù, il Comitato per il Merletto, che organizza la Biennale Internazionale del Merletto.

## CORTILE DE LA CANTÜRINA

CANTÙ VIA ETTORE BRAMBILLA, 3



La Corte della Canturina prende nome dalla fabbrica di acque minerali esistente nel secondo dopoguerra nell'attuale sede dell'Archi, che venne acquistata dalla Cooperativa del Popolo per realizzare i magazzini dei negozi.

Agli inizi del Novecento questa corte era annessa alla villa Prina, che apparteneva al titolare di una nota banca locale. All'interno di questa villa dimorò a lungo uno scrittore molto noto nel secolo scorso: Francesco Pastonchi, che qui scrisse "Il Randagio".

La ricchezza di acque della Canturina risale al Medioevo quando la zona conobbe un insediamento degli Umiliati, molto attivo nel campo della lavorazione della lana.

# CORTE CASTELLO

## CUCCIAGO VIA XX SETTEMBRE



“Stelasc”, probabilmente in origine “Castelasc”, era la Corte del Castello in cui abitavano i contadini e le persone che vi lavoravano. La torre degli Alciati alta dieci metri e costruita in serizzo (pietra tipica locale) terminava con un camminamento perimetrale dove le sentinelle potevano fare la ronda.

La costruzione centrale era riservata ai signori e ai loro domestici. Negli edifici accanto trovavano posto le scuderie, le stalle, le botteghe degli artigiani e le povere abitazioni dei contadini che lavoravano le terre degli Alciati.

Forse nel cortile era situata anche una sala d'armi, oltre a un deposito di strumenti di guerra.

Gli anziani raccontano che il castello era un tempo collegato attraverso una serie di cunicoli sotterranei con l'abbazia di Vertemate e con Galliano; sostengono che in questi sotterranei c'erano tette prigioni dove i nemici catturati trovavano la morte e dove i condannati attendevano di essere scaraventati nei pozzi che si aprivano in orridi spaventosi; qui i prigionieri si schiantavano battendo contro gli spuntoni di roccia che affioravano dalle pareti.

# IL NOSTRO IMPEGNO PER IL BENESSERE ANIMALE NON È SOLO SULLA CARTA.



**Coop si impegna a migliorare le condizioni di allevamento degli animali per eliminare o ridurre l'uso degli antibiotici. Anche la nostra salute dipende da questo. Perché il benessere animale è nell'interesse di tutti. Scopri di più su [e-coop.it/alleviamolosalute](http://e-coop.it/alleviamolosalute)**

LA **coop** SEI TU.

**16 MAGGIO – FIGINO SERENZA, Curt di Ruchit - Los Paperboys**

Via S. Materno, 7 - tel 031 782753

**25 MAGGIO – ORSENIKO, Corte la Cassinazza - Eileen Rose & The Holy Wreck**

Località Verzago - tel 031 631468

**30 MAGGIO – FIGINO SERENZA, Villa Ferranti - Il viaggio dei Mijikenda**

Villa Ferranti - Piazza Umberto I, 1 - tel 031 781271

in caso di maltempo presso Sala Camino di Villa Ferranti

**9 GIUGNO – VERANO BRIANZA, Curt de Bram - Max Larocca e Riccardo Tesi**

Via Umberto I, 2 - tel 335 6725938

in caso di maltempo in Biblioteca di Via N. Sauro

**14 GIUGNO – CANTÙ, Corte San Rocco - La storia del "Tenco"**

Via Matteotti, 39 - tel 031 716094

In caso di maltempo presso la Sala G. Zampese di Corso Unità d'Italia, 11

**21 GIUGNO – NOVEDRATE, Corte Nobile  
"Confesso che ho stonato" di e con Gianni Mura**

Corte Nobile - Via Taverna – tel 348 8061013 / 333 8365248

In caso di maltempo presso Salone Polivalente di Via Taverna, 3

**26 GIUGNO – CANTÙ, Cortile de la Cantürina  
Il colore della pelle nella storia del rock**

Via Ettore Brambilla, 3 (Archi) - tel 031 701717

in caso di maltempo presso Circolo Archi di Via Ettore Brambilla, 3

**1 LUGLIO – CUCCIAGO, Corte Castello - Il Bandito e il Campione**

Via XX Settembre - Tel 031 787302 / 031 787587

in caso di maltempo presso la Biblioteca di Via S. Arialdo, 2

**6 LUGLIO – FIGINO SERENZA, Villa Ferranti - Generazioni Dylan**

Villa Ferranti - Piazza Umberto I, 1 - tel 031 781271

in caso di maltempo presso Sala Camino di Villa Ferranti

**17 LUGLIO – CANTÙ, Corte San Rocco Arti e Mestieri delle donne**

Via Matteotti, 39 - tel 031 716094

In caso di maltempo presso la Sala G. Zampese di Corso Unità d'Italia, 11

**22 LUGLIO – "GIRO D'ITALIA"**

Centro Storico di Figino Serenza - tel. 338 3676766 - 339 1712203

**25 LUGLIO – CANTÙ, Cortile de la Cantürina - Italiani di Argentina**

Via Ettore Brambilla, 3 (Archi) - tel 031 701717

in caso di maltempo presso Circolo Archi di Via Ettore Brambilla, 3

**30 LUGLIO – CUCCIAGO, Corte Castello - The Gang**

Via XX Settembre - Tel 031 787302 / 031 787587

**Tutti gli spettacoli sono a INGRESSO LIBERO e cominciano alle ore 21.00**